

Ricettario

Progetto di Orizzontale

Curato da a.titolo

Baia Blanca

Orizzontale, giovane talento dell'architettura italiana con esperienze internazionali di progettazione partecipata, propone un Ricettario per dare nuova vita all'ex discoteca BAIABLANCA di Levice in Valle Bormida

Dal 22 al 28 settembre 2019, l'ex discoteca BAIABLANCA di Levice (CN) ospita l'edizione pilota del **Ricettario**, un format di progettazione, costruzione e discussione ideato da **Orizzontale**, collettivo di architetti con base a Roma, vincitore nel 2014 del premio Young Architects Program YAP MAXXI 2014 e insignito del Premio "Giovane Talento dell'Architettura Italiana 2018" dal Consiglio Nazionale degli Architetti. Con il **Ricettario** Orizzontale propone di sperimentare pratiche di riuso collettivo dei luoghi attraverso la condivisione di idee e azioni concrete di costruzione artistica e architettonica, facendo dialogare esperti locali e internazionali con abitanti, amministratori, studenti, professionisti e operatori culturali, economici e sociali.

A Levice il **Ricettario** ha l'obiettivo di coadiuvare il processo di trasformazione della BAIABLANCA in un nuovo spazio pubblico per la collettività e il territorio dell'Alta Langa, in risposta alla crescente domanda di attività ricreative e culturali nell'area. Il progetto si inserisce nell'ambito di un'azione del programma Nuovi Committenti a cura di **a.titolo**, avviata in partnership con il **Comitato Matrice**, ente di gestione del piano di valorizzazione territoriale "Valle Bormida. Un'attività di pensiero", e in collaborazione con il **Comune di Levice**.

La BAIABLANCA - espressione di un modello di *loisir* di grande successo negli anni '80 e '90, di cui sono testimonianza innumerevoli esempi in stato di abbandono nella provincia italiana - è stata tra le prime discoteche all'aperto del Piemonte. Chiusa dal 2007, era conosciuta in tutto il nord ovest e attirava ogni settimana migliaia di persone nel piccolo comune di Levice, di soli duecento abitanti. Oggi la Baia - su cui sono già partiti investimenti di recupero grazie al sostegno della Ales Spa - può tornare a nuova vita e a nuove funzioni attraverso un processo di riconversione leggero e sostenibile.

Il **Ricettario** costituisce inoltre l'occasione per ospitare, **venerdì 27 settembre**, un pomeriggio di dibattito, *L'arte di riabitare*, dedicato al ruolo che creazione artistica e l'architettura possono esercitare come leva di sviluppo e di valorizzazione locale, con la presenza di esperti, artisti, curatori e altri operatori culturali.

Il progetto si concluderà **sabato 28 settembre** con una giornata conviviale di incontri sui temi della trasformazione e del riuso di spazi ed edifici dismessi, con il contributo di **Collectif Etc** (Marsiglia), **Temporioso** (Milano) e del progetto **Banca del Fare** del Parco Culturale Alta Langa (Monesiglio).

Il **Ricettario per la BAIABLANCA** è realizzato con il contributo della Regione Piemonte, della Fondation de France, della Fondazione CRC e con i fondi del 2X1000, grazie al supporto di Matteo Viglietta Spa, OM Project e Vibel Group, e con la collaborazione del Parco Culturale Alta Langa con il progetto Banca del Fare, della Pro Loco di Levice e del Pianpiccolo Center for Research in the Arts and the Sciences.

Il ricettario è un progetto di

orizzontale

Prodotto da



a.titolo

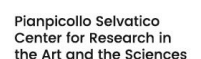
In collaborazione con



Con il contributo di



Con il supporto di



Ricettario

Progetto di Orizzontale

Curato da a.titolo

Baia Blanca

Orizzontale. Ricette per un uso dinamico dello spazio architettonico

Negli ultimi anni, l'attenzione del dibattito architettonico internazionale si è orientata verso modalità di progetto, costruzione e gestione che consentono un uso dinamico dello spazio architettonico. A fronte della sempre più rapida variabilità delle esigenze cui devono rispondere gli spazi costruiti nella città contemporanea, si assiste allo sviluppo di metodologie d'intervento che mettono al centro la capacità della disciplina architettonica di reagire in modo rapido ed efficace ai bisogni. In questo quadro, la pratica architettonica è un processo continuo capace di elaborare soluzioni ad hoc, configurazioni spaziali temporanee e in continua evoluzione. La principale ricaduta nella pratica architettonica di questa svolta processuale nelle metodologie d'intervento nello spazio pubblico, è la progressiva compenetrazione e sovrapposizione della riflessione progettuale e della costruzione fisica dello spazio. La pianificazione, il progetto e la costruzione non sono più momenti distinti e successivi ma parte di un processo organico e simultaneo. Questo tipo di metodologie facilita e promuove la collaborazione, l'incontro e lo scambio di conoscenze sia tra i vari attori "tecnici" del processo (architetti, ingegneri, curatori, artisti), rafforzandone l'interdisciplinarietà, sia con cittadini ed enti locali, mettendo in connessione le energie del contesto di intervento.

Il **Ricettario** permetterà di realizzare alla BAIABLANCA, nell'ambito di un workshop di costruzione, gli interventi di rifunzionalizzazione, leggera e sostenibile, del sito, ideati secondo la metodologia del programma Nuovi Committenti sulla base delle indicazioni ricevute dai residenti riuniti nella "Consulta della Baia" e dall'amministrazione comunale.

Per far questo, Orizzontale ha invitato a condividere la progettazione e la realizzazione degli interventi il **Collectif Etc**, gruppo multidisciplinare di architetti, designer, artisti fondato nel 2009 a Strasburgo e dal 2014 attivo a Marsiglia, che fonda la propria pratica su una riflessione condivisa sullo spazio urbano, creando installazioni, strutture mobili, arredi urbani, scenografie con il coinvolgimento degli abitanti, coadiuvati dal collettivo di graphic designer **Super Terrain**

Gli interventi riguarderanno l'ingresso, l'ex pista da ballo, il bar e gli spazi del piano terra dell'ex discoteca. Grazie ad essi, la BAIABLANCA inaugurerà la propria trasformazione in una inedita piazza "intima". Gli arredi e gli interventi artistici e architettonici modulari e replicabili realizzati durante il workshop di costruzione del **Ricettario** dal **22 al 26 settembre**, saranno lasciati in dotazione al sito e alla cittadinanza.

Durante i giorni di workshop, la Baia ospiterà varie attività serali: presentazioni, conversazioni, una serie di esercizi di "abitazione" in cui ospiti e residenti sperimenteranno insieme vari modi di utilizzare i suoi spazi.

Venerdì 27 settembre 2019

L'ARTE DI RIABITARE

Levice, Palazzo Scarampi, h 14.30-16.30 e h 17.00-19.00

Il progetto di valorizzazione della BAIABLANCA partecipato con la cittadinanza, è partito nel 2017 in collaborazione con il Comune di Levice grazie ad alcuni contributi ricevuti dalla Ales (braccio operativo del MiBACT) e dalla Fondation de France, che è stata coinvolta grazie alle a.titolo nel quadro di un'azione del programma Nuovi Committenti che promuove la realizzazione di interventi artistici di interesse collettivo commissionati dai cittadini: un processo avviato con il

Ricettario

Progetto di Orizzontale

Curato da a.titolo

Baia Blanca

progetto *Atlas Bormida* promosso da Matrice nel 2016, che ha gettato una nuova luce sui futuri possibili dell'ex discoteca abbandonata.

La presenza del *Ricettario* tra le azioni promosse dal piano di valorizzazione territoriale della Valle Bormida, s'inserisce nel quadro delle attuali riflessioni in merito al ruolo e al valore che è necessario assegnare alle aree più "a margine" dell'Italia, che costituiscono in realtà più dei due terzi del paese, nelle quali il patrimonio antropizzato è soggetto a crescenti fenomeni di abbandono che devono essere analizzati e contrastati, e per le quali è in corso una specifica strategia nazionale di sviluppo denominata "Strategia per le Aree interne".

In occasione della settimana del **Ricettario**, a.titolo e Matrice propongono un pomeriggio di dibattito dedicato a questi temi, e in particolare al ruolo che la creazione artistica e l'architettura possono esercitare come leva di sviluppo e di valorizzazione locale, negli storici spazi di palazzo Scarampi recentemente restaurati.

14.30-16.30 Il programma prevede una prima sessione di interventi, moderata da **Luisa Perlo** di a.titolo, dedicati al fenomeno delle residenze d'artista nelle aree interne e al loro potenziale di rivitalizzazione dei territori e dei legami di comunità. Intervengono ideatori, curatori e artisti di alcuni tra i progetti sostenuti dalla Fondazione CRC nell'ambito del Bando residenze d'artista: **Alice Benessia**, artista, fisica ed epistemologa, ideatrice a Levice del Center for Research in the Arts and the Sciences di Pianpiccolo Selvatico, sede del progetto Pianpiccolo Research Residency; **Maurizio Cilli**, architetto, artista e ricercatore urbano, primo artista in residenza di Pianpiccolo Research Residency; **Rebecca De Marchi**, architetta, artista e curatrice – già ideatrice del progetto Eco e Narciso della Provincia di Torino e curatrice del progetto *Saluzzo Rural Happening* promosso dall'IGAV, Istituto Garuzzo per le Arti Visive; **Emanuele Piccardo**, fotografo, storico e critico dell'architettura e ideatore del progetto *Nasagonando* realizzato in collaborazione con il Comune di Ormea; **Stefano Boccalini**, artista e docente di arte pubblica alla NABA di Milano, artista del progetto *Nasagonando* e consulente del progetto *Aperto_art on the border* in Val Camonica. All'incontro saranno inoltre presenti i protagonisti di altri progetti di residenza in corso nell'ambito del bando sul territorio della Provincia di Cuneo.

17.00-19.00 La seconda sessione, moderata da **Otto Bugnano** di Matrice, trae ispirazione dall'omonimo progetto dedicato alla "questione nazionale" delle aree interne, il primo studio organico condotto a livello pluridisciplinare sulle aree marginali del nostro Paese confluito a fine 2018 nel volume "Riabitare l'Italia" (Donzelli editore, a cura di A. Derossi), con la presenza di uno dei suoi ideatori, **Filippo Barbera**, docente di sociologia presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino. Intervengono: **Giovanna Segre**, economista della cultura, docente del Dipartimento di Economia e Statistica dell'Università di Torino e Fondazione Santagata, **Andrea Bocco**, architetto, Professore del DIST Politecnico, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio e docente nei workshop del progetto Banca del Fare del Parco Culturale Alta Langa di Monesiglio, **Marco Bussone**, presidente nazionale Uncem, Unione nazionale comuni comunità enti montani, **Ivan Andreis** della Caritas Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, e **Valentina Dania** del settore Arte, attività e beni culturali della Fondazione CRC per il ruolo della fondazione nei progetti di residenza e di recupero del patrimonio attraverso i bandi "Residenze d'artista" e "Distruzione".

Al termine della giornata, seguirà apericena a Palazzo Scarampi.

Ricettario

Progetto di Orizzontale

Curato da a.titolo

Baia Blanca

Sabato 28 settembre 2019

RICETTARIO PER LA BAIABLANCA: MERENDA SINOIRA

Levice, BAIABLANCA h 14-19

Oggi assegnato all'universo gastronomico, il termine "ricetta" in passato identificava la descrizione delle tecniche appannaggio delle arti cosiddette "meccaniche", che sino al Rinascimento annoveravano l'architettura e la pittura. Il ricettario era sovente un regesto di indicazioni per fare le cose "a regola d'arte" che si componeva dei contributi di esperti, tramandati e perfezionati nelle botteghe di generazione in generazione. Rifacendosi a questa antica pratica di trasmissione degli *expertise*, Orizzontale gioca con l'ampiezza semantica del termine per dar corpo a "un manuale pratico delle tecniche per un'architettura collettiva" a partire dalla situazione conviviale per eccellenza, quella della tavola, che confluirà in una pubblicazione.

A questo scopo, la giornata finale del **Ricettario, sabato 28 settembre**, vede la presenza di tre realtà operanti su scala locale, nazionale e internazionale, chiamate a condividere con i residenti e con il pubblico la loro esperienza nell'ambito di progetti di arte, architettura e design sui temi della trasformazione e del riuso di spazi ed edifici dismessi.

Accanto a **Maxence Bohn** e **Florent Chiappero** del **Collectif Etc**, ospiti internazionali del format, intervengono **Giulia Cantaluppi** e **Matteo Persichino** di **temporioso.net**, associazione attiva da anni a Milano, la cui azione si basa sulla convinzione che il riuso temporaneo del patrimonio edilizio inutilizzato possa attivare processi virtuosi di sviluppo locale e funzionare da connettore di pratiche progettuali e sociali, **Laura Sottovia** e **Lorenzo Serra** dell'Associazione Parco Culturale Alta Langa di Monesiglio, con **Banca del Fare**, progetto che si prefigge di contrastare la marginalità dei paesi e delle comunità dell'Alta Langa promuovendo la conoscenza e la salvaguardia del territorio e del paesaggio costruito anche attraverso percorsi di alta formazione volti alla trasmissione delle tecniche edilizie tradizionali, coadiuvati da **Andrea Bocco**, docente esterno del progetto.

L'incontro si svolgerà secondo una modalità informale e performativa, in collaborazione con la Pro Loco di Levice. A ciascuna realtà ospite sarà richiesto di contribuire alla giornata anche con una "ricetta" gastronomica, la cui preparazione, cucinata dalla Pro Loco, sarà condivisa con gli altri partecipanti e con il pubblico. Al termine delle presentazioni, la conversazione si trasformerà in un momento informale di scambio in cui tutti gli intervenuti, in ossequio a una tradizione tutta piemontese, consumeranno insieme le preparazioni culinarie proposte durante una **merenda sinoira**, il pasto frugale tra pranzo e cena che in origine veniva consumato dai contadini durante la vendemmia.

Le aziende piemontesi che sostengono il progetto

Il **Ricettario per la BAIABLANCA**, realizzato con il contributo della Regione Piemonte, della Fondation de France, della Fondazione CRC e con i fondi del 2X1000, è reso possibile anche grazie al prezioso supporto di alcune aziende d'eccellenza operanti in Piemonte: Viglietta Group, con sede a Fossano, OM Project, con sede a Borgaro Torinese, Vibel Group, con sede a Nichelino.

Ricettario

Progetto di Orizzontale

Curato da a.titolo

Baia Blanca

Il **Viglietta Group** è composto da tre aziende (Viglietta Matteo SpA, Ferramenta Sardo Piemontese SpA e Vuemme srl) specializzate nella vendita all'ingrosso di articoli di ferramenta, utensileria idraulica, materiale elettrico, edilizia, giardinaggio, idraulica, fai da te, fumisteria e casalingo con una gamma di oltre ventimila prodotti. L'azienda, a gestione familiare, fondata nel 1933 da Giovanni Viglietta, vede la svolta nel 1960 con l'ingresso del figlio Matteo, attuale Presidente del Gruppo. Negli anni si sono inseriti i figli Giovanni, Maria Cristina, Paolo e Roberto e di recente la quarta generazione con le nipoti di Matteo: Francesca, Lucia e Molly.

La ditta **OM PROJECT** srl nasce a Torino nel 2008 per eseguire lavorazioni di carpenteria metallica e acciaio inox prettamente nel settore della nautica per poi svilupparsi anche nel campo dell'arredamento (dalla creazione e montaggio di mobili per imbarcazioni alla realizzazione di elementi d'arredo su misura) e nelle costruzioni in genere, ultimamente con un ulteriore sviluppo nel campo dell'allestimento di mostre, negozi, manifestazioni di moda, etc., a stretto contatto con architetti e progettisti per la realizzazione di progetti di piccole e grandi dimensioni.

Vibel Group nasce nel 1979 come carpenteria metallica per la produzione di componenti tecnici e meccanici. Negli anni novanta avvia collaborazioni con scuole, artisti e designer che vedono nelle sue competenze nella lavorazione della lamiera grandi possibilità progettuali. Oggi l'azienda dedica un intero comparto, VibelDesign, alla progettazione di opere d'arte, design e architettura: sculture, mobili, complementi d'arredo, sistemi di illuminazione, oggettistica, etc. Vibel coniuga le tecnologie d'avanguardia, come il taglio laser, con la competenza artigianale che le è valsa nel 2005 il riconoscimento "Piemonte Eccellenza Artigiana".

I promotori del progetto

a.titolo è l'associazione creata dall'omonimo collettivo di curatrici, critiche e storiche dell'arte, fondato a Torino nel 1997. A.titolo è stato il primo collettivo curatoriale nato in Italia, e tra le prime realtà del paese a operare su base stabile con progetti artistici nello spazio pubblico caratterizzati da metodologie collaborative, partecipative e processuali, a.titolo indaga e promuove relazioni tra arte, ambiente urbano e sociale. Cura e produce progetti di arte pubblica e context-specific, mostre, workshop, residenze, video, performance e programmi sperimentali di formazione e produzione culturale a carattere interdisciplinare, ed è referente per l'Italia di Nuovi Committenti, programma della Fondation de France finalizzato alla produzione di opere d'arte commissionate direttamente dai cittadini (www.nouveauxcommanditaires.eu). a.titolo ha collaborato e collabora abitualmente con numerosi soggetti, pubblici e privati, e altre organizzazioni non profit. In anni recenti ha realizzato progetti in collaborazione con varie istituzioni artistiche quali, tra le altre, la Fondazione Merz e il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e la piattaforma Resò – International Network for Artist Residencies and Educational Programs. www.atitolo.it.

Orizzontale è un collettivo di giovani architetti con sede a Roma, il cui lavoro attraversa architettura, paesaggio, arte pubblica e autocostruzione. Orizzontale promuove dal 2010 progetti di spazi pubblici relazionali che sono terreno di sperimentazione per nuove forme di interazione tra gli abitanti e i beni comuni urbani, e al tempo stesso occasione per mettere alla prova i limiti del processo di creazione architettonica. Orizzontale ha realizzato progetti in varie parti d'Italia, in Spagna, Germania, Austria, Grecia, Ucraina, Portogallo, Olanda. "8 ½", il teatro mobile costruito da orizzontale nel 2014, è risultato vincitore del premio internazionale Young Architects Program ("YAP MAXXI 2014") indetto dal Museo MAXXI e dal MoMA PS1. Nel 2016 il progetto "Prossima Apertura" di Orizzontale ha vinto il concorso "Periferie" indetto da MIBACT e CNAPPC per l'area di

Ricettario

Progetto di Orizzontale

Curato da a.titolo

Baia Blanca

Aprilia. Nel 2018 ha ricevuto alla Biennale di Venezia dal CNAPPC il riconoscimento “Giovane Talento dell’Architettura Italiana 2018” che premia il migliore studio under35 nel paese. www.orizzontale.org

Il Comitato **Matrice**, nato come aggregazione spontanea nel 2011 e costituito formalmente nel gennaio 2013, è un soggetto territoriale creato da Associazioni Culturali Locali. Il Comitato è nato con l’intento di formulare, promuovere e coordinare il piano di valorizzazione territoriale “Valle Bormida. Un’attività di pensiero”. Nel corso del tempo le azioni per la realizzazione del piano sono state (e sono) sostenute da Compagnia di San Paolo, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Cuneo, Ales Spa (Ente strumentale del MIBACT). Finalità principale del Comitato è la costruzione di un modello di sviluppo basato sul credito di rete e sul potenziamento della capacità locali. Il modello, che ha portato alla costruzione di una rete di collaborazione in Valle Bormida a cui aderiscono oltre 40 soggetti (tra pubblici e privati). Il Comitato è dotato di una cabina di regia interdisciplinare composta da professionisti e ha dato vita a specifici dipartimenti, denominati Advisory board, suddivisi per tipologia di aderenti, con funzione di consultazione e concertazione nell’ambito delle azioni dei piani di valorizzazione. Il suo fine ultimo è la costituzione della Fondazione di Partecipazione Matrice (oggi in fase di riconoscimento) identificato quale soggetto di governance definitiva sia dei piani di valorizzazione locale sia del consolidamento futuro dei risultati degli stessi. www.fondazionematrice.org